

**ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ENERGIA E
POLITICHE DEL LAVORO**
Ricerca, innovazione e qualità

**Bando
Fabbrica Intelligente**

Documento unico sulla rendicontazione dei costi

(approvato con deliberazione della giunta regionale n. 7 dell'8 gennaio 2016
e modificato con provvedimento dirigenziale n. 2336 del 16 maggio 2017)

INDICE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. CRITERI GENERALI	3
3. DURC, ANTIMAFIA, ANTIRICICLAGGIO	4
3.1. DURC	4
3.2. Informazione antimafia	4
3.3. Antiriciclaggio e Privacy	4
4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	4
5. COSTI AMMISSIBILI	5
5.1. Spese di personale	5
5.2. Spese per strumentazione e attrezzature	8
5.3. Spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti	9
5.4. Spese per materiali, forniture e prodotti analoghi	10
5.5. Spese di viaggio	11
5.6. Spese generali	12
6. COSTI NON AMMISSIBILI	12
7. FLUSSI FINANZIARI	12

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Documento contiene le regole per l'ammissibilità, l'imputazione e la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul Bando Fabbrica intelligente della Regione Valle d'Aosta.

2. CRITERI GENERALI

Il beneficiario dovrà adottare un sistema contabile basato sul principio della contabilità separata, con una specifica codificazione capace di garantire la trasparenza dei movimenti contabili connessi alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione della proposta progettuale ammessa all'agevolazione e la loro tracciabilità nell'ambito della sua contabilità.

Le spese sostenute dai beneficiari delle agevolazioni potranno essere ammesse a contributo solo se riferite ad attività effettivamente avviate e svolte nel periodo di ammissibilità. Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a finanziamento con provvedimento del dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità della Regione Valle d'Aosta, di seguito denominata struttura competente, decorre dalla data di presentazione della domanda e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto.

Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto (varrà cioè per esse il criterio di "cassa") e, quindi, corrispondente a spese effettivamente sostenute ed a pagamenti eseguiti, con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale dipendente. Pertanto, le fatture, per essere ammesse, dovranno essere totalmente quietanzate.

Fermo restando la data di conclusione del progetto quale termine ultimo per l'emissione delle fatture da parte dei fornitori, i pagamenti potranno essere effettuati entro 60 giorni dalla conclusione.

La documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute deve sempre far riferimento ad impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, ...) assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie. In tali documenti dovrà essere indicato, in modo chiaro ed univoco:

- il fornitore o prestatore di servizi;
- l'oggetto della prestazione;
- il relativo importo;
- la sua pertinenza rispetto alle attività ammissibili a finanziamento.

Gli impegni giuridicamente vincolanti dovranno sempre essere successivi alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati normalmente a mezzo bonifico, tramite Ri.Ba. o con assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario aziendale, al fine di garantire la tracciabilità della spesa.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di agevolazione, non verranno ammessi pagamenti effettuati cumulativamente, in contanti e in compensazione.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, l'estratto conto bancario (elettronico o cartaceo).

L'I.V.A. che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui possa essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso.

Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata dal beneficiario ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per i soggetti beneficiari.

La documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovrà essere tenuta a disposizione, per i controlli che potranno essere disposti da organi regionali, da Finaosta e da organismi sovranazionali fino al 31/12/2025.

3. DURC, ANTIMAFIA, ANTIRICICLAGGIO

3.1. DURC

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 quater, decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, così come modificato dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, Finaosta S.p.A. è tenuta a richiedere il DURC prima di procedere all'erogazione di contributi o finanziamenti agevolati in favore di imprese, laddove le somme stanziare siano imputabili, in tutto o in parte, a fondi comunitari.

3.2. Informazione antimafia:

Finaosta S.p.A. è tenuta ad acquisire la documentazione antimafia nei casi e con le modalità previste dal Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3.3. Antiriciclaggio e Privacy:

In sede di rendicontazione delle spese, il beneficiario sarà convocato da Finaosta S.p.A. ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio, ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e dalla normativa privacy, ai sensi del D.Lgs. 196/2003. .

4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Per attivare le erogazioni delle agevolazioni (salvo i casi di erogazioni in anticipazione laddove previsto), il beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute unitamente a tutta la documentazione richiesta ed in particolare:

- rendicontazione in itinere: obbligo di rendicontazione annuale e consegna alla Finaosta della documentazione con scadenza come previsto dal Bando;
- rendicontazione finale: obbligo di rendicontazione e consegna alla Finaosta S.p.A. della documentazione entro 3 mesi dalla data di conclusione del progetto.

Ai fini dell'accettazione di ciascuna rendicontazione (in itinere e finale), dovrà essere allegata una apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo il modello fornito da Finaosta S.p.A., rilasciata dal rappresentante legale (o suo delegato) del beneficiario, attestante:

- il rispetto di tutte le norme di legge e regolamentari vigenti, nazionali e comunitarie che disciplinano la specifica attività;
- che le spese rendicontate sono relative ad attività effettivamente sostenute entro il periodo di ammissibilità della spesa;
- che non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi e/o contributi pubblici sulle stesse spese ammissibili, nonché l'impegno a non richiederne per il futuro;
- che l'impegno relativo a ciascuna unità di personale corrisponde all'effettivo impegno temporale dedicato alle attività di progetto;
- che i costi mensili del personale indicati nella rendicontazione sono stati calcolati nel pieno rispetto di quanto previsto al punto "Spese per personale".

Per ogni tipologia di costo occorre produrre in copia e conservare quanto segue:

- contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc.;
- fatture o altra documentazione fiscale o equivalente;
- documenti che provano la consegna e/o il collaudo dei beni ove previsto;
- nel caso di servizi di consulenza, documenti che provano l'espletamento dell'attività prevista;
- documentazione dell'avvenuto pagamento (estratto conto bancario/mandato di pagamento);
- copia della documentazione attestante l'eventuale attivazione di contratti di collaborazione con altre imprese o enti.

Nei paragrafi successivi verranno elencati nel dettaglio i singoli documenti da produrre per ogni voce di spesa.

Il capofila dovrà inviare delle Relazioni intermedie e una Relazione tecnica finale di progetto, redatta secondo il modello della relazione di monitoraggio, che illustri analiticamente l'investimento realizzato, per permettere la valutazione tecnico-scientifica del progetto prevista dal bando.

5. COSTI AMMISSIBILI

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- **imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento;
- **riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- **pertinente**, ovverosia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente o indirettamente connesse al programma di attività secondo la seguente specificazione:
 - costi direttamente imputabili al progetto che si sostengono esclusivamente per quella determinata attività nonché i costi che presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al progetto, in quanto imputabili a più progetti;
 - costi necessari al funzionamento della struttura senza riferimento a progetti specifici. Per tale tipologia risulta necessaria un'imputazione secondo un calcolo pro-rata, in base ad un metodo equo, corretto e debitamente giustificato;
- **effettiva**, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario; varrà cioè per essi il criterio di "cassa" con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo, sono soggetti a pagamento differito (ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, ecc.);
- **reale** cioè in grado di poter essere verificata in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione delle spese;
- **sostenuta** nell'arco temporale definito in precedenza;
- **comprovata** da fatture quietanzate; ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- **legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- **compatibile** - in termini di ammontare - rispetto a massimali eventualmente stabiliti dal Bando regionale.

5.1. Spese di personale

I costi del personale sono generalmente quelli relativi a contratti di lavoro dipendente o contratti con lavoratori autonomi parasubordinati.

Nel primo caso tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito e attribuito all'unità locale di localizzazione dell'intervento¹ dei soggetti che rendicontano, nonché quello con contratto a tempo determinato direttamente impegnato nelle attività.

I contratti di lavoro autonomo parasubordinato sono costituiti principalmente da: borse di dottorato, assegni di ricerca, ricercatori a contratto, borse di studio per attività di ricerca (borse di addestramento alla ricerca, borse post laurea, post dottorato, ecc.).

Nel caso dei contratti di lavoro autonomo, possono essere rendicontati sulla voce "personale" quegli incarichi che presentano le seguenti caratteristiche:

- per la durata del contratto, è previsto che il collaboratore presti la sua attività in modo continuativo, ovvero in modo sistemico e non occasionale su una o più attività che integrano l'intervento;
- il collaboratore è retribuito per l'attività compiuta o per la realizzazione di un risultato connesso alla realizzazione dell'intervento;
- il collaboratore è assoggettato alle direttive del soggetto beneficiario;
- il collaboratore presta la sua attività per un periodo, in tutto o in parte, ricompreso nel periodo di svolgimento dell'intervento.

Nel caso di retribuzione relativa ai contratti non parametrati sulle ore svolte, l'imputazione dei costi, in tutto o pro-quota, deve avvenire sulla base dell'indicazione dell'oggetto e del costo della prestazione risultante

¹ Personale effettivamente operativo nell'unità locale di svolgimento del progetto, come risultante dalle dichiarazioni obbligatorie INPS.

dal documento contabile e dal contratto o dal documento di affidamento dell'incarico e della relazione finale sull'attività.

All'interno della categoria di lavoro autonomo parasubordinato non sono ammesse, e non saranno rendicontabili in quanto comportano elementi di collusione, le spese derivanti da prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il beneficiario, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione.

Pertanto le prestazioni rese da soci, titolari, amministratori o figure equivalenti, per le quali non è possibile esibire documentazione dei costi sostenuti per personale, sono assimilabili alle prestazioni volontarie non retribuite (che non comportano quindi il riconoscimento di compensi diretti) e sono considerate spese ammissibili, ma tuttavia escluse dal finanziamento pubblico. Tali spese sono di conseguenza rendicontabili unicamente a valere sul co-finanziamento privato².

Per tali fattispecie, la metodologia di calcolo del costo orario, opportunamente certificata da un consulente del lavoro e la quantificazione dell'impegno lavorativo effettivamente prestato per la realizzazione dell'operazione, dovranno seguire la medesima impostazione utilizzata per il personale dipendente (come di seguito indicato). L'inquadramento nelle diverse fasce retributive dovrà avvenire mediante auto dichiarazione, tenendo conto dei requisiti professionali minimi necessari per l'espletamento della specifica prestazione con riferimento a livelli professionali di tipo equivalente presenti in azienda ovvero alle declaratorie di qualifica previste dai CCNL di appartenenza.

Il costo del personale si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) Costo del lavoro: il metodo di calcolo, per l'individuazione del costo orario, deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni più favorevoli. Più precisamente tale costo sarà determinato dal totale degli elementi retributivi maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività sopresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro. In particolare, per il personale dipendente, il dato necessario per il calcolo del costo orario medio del personale impiegato per lo svolgimento dell'attività progettuale ammessa a finanziamento è quello indicato nella CU dell'anno precedente a quello del periodo di rendicontazione, alla voce "Redditi da lavoro dipendente e assimilati"

² Cosa implica e come si applica la regola - Esempio pratico:

Una piccola impresa è ammessa a finanziamento presenta per la realizzazione di un progetto il cui ammontare di investimento ammissibile è pari a 100. Supponendo di poter riconoscere un'intensità massima dell'aiuto pari al 50% delle spese ammissibili, il contributo pubblico concedibile ammonterebbe a 50.

Dall'affermazione della regola sopra riportata in base alla quale "i contributi in natura possono essere assimilati alle spese sostenute dai beneficiari purché il cofinanziamento dei fondi non superi la spesa totale ammissibile, escluso il valore di detti contributi" ne deriva che, qualora l'ammontare delle prestazioni volontarie non ecceda la quota di cofinanziamento privato ($= 0 < 50$), il contributo teorico spettante resta confermato. Qualora tali spese eccedano la quota di cofinanziamento privato, il contributo teorico spettante non potrà eccedere il totale di spese ammissibili dedotto l'ammontare delle prestazioni volontarie.

Es:

Caso	Investimento	% di contributo	Prestazioni volontarie	Contributo spettante
A	100	50%	30	50
B	100	50%	70	30

Riprendendo l'esempio:

Caso A) Le spese relative a prestazioni volontarie rese da soci, titolari, amministratori o figure equivalenti sono pari a 30. Le spese ammissibili saranno sempre 100 di cui 30 riferite a prestazioni volontarie. La spesa totale ammissibile dedotto il valore di detti contributi ammonta a $100 - 30 = 70$. In questo caso, dall'applicazione della regola, non consegue alcuna penalizzazione in termini di contributo riconoscibile in quanto 50 è minore di 70. Dunque all'impresa può essere riconosciuto il contributo massimo di 50.

Caso B) Le spese relative a prestazioni rese da soci, titolari, amministratori o figure equivalenti sono pari a 70. Le spese ammissibili saranno sempre 100 di cui 70 riferite a prestazioni volontarie. La spesa totale ammissibile dedotto il valore di detti contributi ammonta a $100 - 70 = 30$. In questo caso, dall'applicazione della regola, consegue che il contributo massimo riconoscibile è 30 determinando una penalizzazione, in termini di contributo teorico riconoscibile, di 20.

In conclusione, le spese relative a prestazioni rese da soci, titolari, amministratori o figure equivalenti sono ammissibili, ma rendicontabili solo sotto forma di "contributi in natura". Come può evincersi dall'esempio pratico sopra illustrato, tale previsione comporta un adeguato meccanismo di compensazione. Potrebbe infatti verificarsi una "penalizzazione" solo qualora tali spese risultassero preponderanti nel quadro generale delle voci di spesa del progetto, circostanza che solleverebbe peraltro ragionevoli dubbi circa l'effettiva riconducibilità del progetto alle sostanziali attività di ricerca, sviluppo e innovazione che dovrebbero rappresentare l'oggetto principale del finanziamento pubblico.

Si ricorda che, con riferimento alla singola unità di personale, l'importo massimo ammissibile su base annua non può essere superiore al costo totale lordo annuo come in precedenza determinato.

- b) Tempo produttivo: si assume come tempo produttivo medio convenzionale 1.720 h/anno;
- c) Parametro medio: rappresenta l'unità di costo da esprimersi preferibilmente in ora/uomo;
- d) Tempo di lavoro effettivamente dedicato al progetto: da esprimersi in ore-giorni/uomo. Il totale della spesa da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il parametro medio (rapportato all'unità di costo ora/giorno) per il numero di ore/giorni persona effettivamente dedicati al progetto.

Le spese riferite a personale con funzioni amministrativo/contabili sono ammissibili nell'ambito del budget relativo alle spese generali.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta per ogni persona che partecipa al progetto
Personale dipendente	- copia della lettera d'incarico o dell'ordine di servizio con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo), firmato dal responsabile dell'unità operativa coinvolta e controfirmata per presa visione da parte del dipendente; - copia del curriculum vitae firmato dalla persona che partecipa al progetto, da cui si evinca il possesso delle competenze e dei requisiti adeguati al ruolo svolto sul progetto; - copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dal dipendente e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta; - determinazione del costo del lavoro; - copia dei documenti di spesa (cedolino stipendio) con l'indicazione delle ore lavorate.
Prestazioni volontarie rese da titolari, soci e assimilabili	- copia della lettera d'incarico o dell'ordine di servizio con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo) da parte del consiglio di amministrazione od organo equivalente; - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il numero di addetti alla data di presentazione del rendiconto; - copia del curriculum vitae firmato dalla persona che partecipa al progetto; - copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dalla persona che partecipa al progetto e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta; - determinazione del costo del lavoro; - autodichiarazione relativa all'inquadramento nelle diverse fasce retributive.
Borse di studio per attività di ricerca (borse di addestramento alla ricerca, borse post-laurea, borse post-dottorato, ecc.)	- copia del regolamento relativo alle "borse" ovvero copia degli atti dell'amministrazione o dell'ente che disciplinano la regolamentazione delle stesse; - copia del bando di concorso avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività di ricerca pertinente/inerente il contenuto del progetto di ricerca ammesso a finanziamento; - copia della lettera di conferimento dell'incarico di ricerca, ovvero altra documentazione ad essa equipollente, nella quale si evinca l'impegno del borsista a svolgere l'attività di ricerca a favore dell'intervento ammesso a finanziamento; tale documentazione deve indicare espressamente l'oggetto e la durata delle attività di ricerca del borsista; - copia della graduatoria del bando di concorso; - copia della certificazione di inizio attività/presa di servizio del vincitore della borsa ove sia previsto dai regolamenti dei singoli enti; - copia delle quietanze di pagamento e di tutti i giustificativi di spesa per

	missioni e trasferte purché connesse allo svolgimento delle attività ammesse a finanziamento; - relazione dettagliata a fine intervento, controfirmata dal responsabile scientifico di riferimento, attestante l'effettivo svolgimento dell'attività.
--	--

5.2. Spese per strumentazione e attrezzature

Si considerano ammissibili come attrezzature i beni durevoli, utilizzati nell'ambito dell'attività progettuale, che hanno le seguenti caratteristiche:

- non perdono la loro utilità dopo un utilizzo protratto per più anni;
- sono considerati beni inventariabili dalla disciplina interna;
- hanno un costo unitario pari o superiore a 500 euro.

I beni rendicontati come attrezzatura possono essere di due tipologie:

- attrezzature, strumentazioni e prodotti software funzionali alla realizzazione dell'attività dimostrativa: tali beni, in quanto strettamente legati alla realizzazione dei dimostratori, e pertanto non dotati di un periodo di vita utile, comportano l'attribuzione del relativo costo nello stesso anno di esercizio dell'acquisto; per tale ragione non sono soggetti ad ammortamento e possono essere rendicontati per l'intero importo;
- attrezzature, strumentazioni e prodotti software (specialistici e funzionali alle attività di ricerca), riconosciuti limitatamente al periodo di svolgimento delle attività di ricerca, possono riferirsi alle fattispecie:
 - a) acquisto;
 - b) ammortamento;
 - c) locazione e leasing.

a) ACQUISTO

Sono ammissibili i costi di acquisto dei beni sopra indicati alle seguenti condizioni:

- che i beni non fruiscono di altri contributi pubblici;
- che il bene sia inserito nel libro cespiti oppure in altra documentazione equivalente qualora prescritto dalla normativa contabile.

I costi di acquisto, fatta eccezione per l'attività dimostrativa, sono ammissibili pro-quota rapportati al tempo di utilizzazione del bene nell'ambito dell'attività di ricerca.

b) AMMORTAMENTO

Sono ammissibili i costi di ammortamento di beni ammortizzabili in dotazione al gestore, calcolati sulla base del loro utilizzo effettivo nell'ambito del progetto, alle seguenti condizioni:

- che i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la loro acquisizione;
- che il costo sia calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con decreto del Ministero delle Finanze (attualmente D.M. 31 dicembre 1988 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 1989, come modificato con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1996);
- che il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo di utilizzo del bene nell'ambito dell'attività del progetto;
- che il bene sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente.

In base all'articolo 102 c. 5 del TUIR, per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute. Pertanto il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività cofinanziata.

c) LOCAZIONE E LEASING

Per quanto attiene all'acquisizione di beni strumentali e attrezzature attraverso la locazione semplice, sono ammissibili le spese sostenute in relazione ai canoni effettivamente pagati dal beneficiario finale, relativi esclusivamente alle quote di competenza dell'operazione.

In caso di utilizzo parziale o promiscuo i canoni devono essere imputati con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e debitamente giustificato.

Si dovrà inoltre comprovare che il ricorso alla locazione costituisce la modalità più vantaggiosa, in termini di convenienza economica, rispetto al normale acquisto.

Per quanto attiene all'acquisizione di beni strumentali e attrezzature attraverso il *leasing*, sono ammissibili le spese sostenute in relazione ai canoni effettivamente pagati dal beneficiario finale ad esclusione degli oneri finanziari nonché tutti gli altri costi legati al contratto (quota di riscatto, oneri amministrativi e fiscali). Nel contratto stipulato con la società di leasing, dovranno comparire distintamente l'importo corrispondente ai canoni di locazione e l'importo corrispondente ai costi legati al contratto come sopra menzionati.

L'importo massimo non può superare comunque il valore commerciale del bene. Le condizioni per l'ammissibilità del *leasing* sono di seguito indicate:

1. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
2. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non deve superare il valore di mercato del bene;
3. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al precedente punto 2 è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
4. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile. Tuttavia, l'utilizzatore deve essere in grado di dimostrare che la locazione finanziaria costituiva il metodo più economico per ottenere l'uso del bene. Qualora risultasse che i costi sarebbero stati inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari dovranno essere detratti dalla spesa ammissibile.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Acquisto attrezzature /ammortamento attrezzature di proprietà	- copia della fattura; - copia dell'ordinativo e del documento di consegna o titolo di proprietà; - eventuali verbali di collaudo/accettazione; - contabili bancarie e/o mandati di pagamento; - prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato accompagnato (nel caso di utilizzo parziale) da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata;
Locazione o leasing	- copia del contratto di locazione o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri finanziari; - eventuali verbali di collaudo/accettazione; - copia della fattura e quietanze periodiche relative ai pagamenti; - prospetto di calcolo del canone in caso di utilizzo parziale accompagnato da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata;

5.3. Spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti

Le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti, sono ammissibili solo se strettamente attinenti agli scopi del progetto.

Fanno riferimento a prestazione a carattere tecnico e/o scientifico rese da professionisti (ovvero da persone fisiche) e regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale,

l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del soggetto).

Tra i servizi equivalenti rientrano le commesse esterne fra le quali rientrano le attività di ricerca commissionate dal soggetto beneficiario e svolte da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici, sulla base di apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del soggetto).

Non sono in alcun caso ammesse prestazioni su attività a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e simili ed altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili, le prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione.

Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a imprese che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali: soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate etc), la prestazione dovrà essere resa al costo, in assenza di margine di utile. A tal fine l'impresa che fornisce la prestazione dovrà produrre idonea rendicontazione analitica comprovante che gli importi riportati nella fattura siano la risultanza di costi da essa stessa effettivamente sostenuti.

Si ricorda che non sono ammissibili i costi che derivino dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra partner di uno stesso raggruppamento. Fanno eccezione i servizi commissionati a Dipartimenti universitari diversi da quelli coinvolti sui progetti.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Consulenze	- copia della fattura; - copia del contratto stipulato con l'indicazione delle prestazioni richieste, del periodo in cui la stessa deve essere svolta in relazione alle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo); - copia del curriculum vitae firmato dal consulente o brochure della società di consulenza; - contabili bancarie e/o mandati di pagamento; - ricevute di versamento della ritenuta di acconto; - relazione sui risultati ottenuti dalla prestazione del consulente (report o altra documentazione dell'attività prodotta); - ogni altro elemento che dimostri la correlazione e la necessità della prestazione del consulente rispetto agli obiettivi della ricerca.

5.4. Spese per materiali, forniture e prodotti analoghi

Sono ammissibili in questa voce di spesa i costi per materiali di consumo che riguardano i beni (che non rientrano nella definizione di "attrezzature durevoli" riportata in precedenza) che non costituiscano prelievi dalle scorte di magazzino ma che siano stati acquistati ed utilizzati ai fini del progetto e abbiano un costo unitario pari o superiore a 100 euro.

Tra i materiali, le forniture e i costi analoghi vengono ricomprese le seguenti tipologie:

- a) materie prime ovvero i componenti, i semilavorati, i materiali commerciali, i materiali da consumo specifico (ad es. reagenti) ed altri componenti utilizzati per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota;
- b) materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione personale (guanti, occhiali ecc.).

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Materie prime	- Copia della fattura; - Copia di eventuali documenti di collaudo/accettazione; - Contabili bancarie e/o mandati di pagamento; - Ogni altro elemento che contribuisca a dimostrare l'adeguatezza del prodotto acquistato rispetto agli obiettivi della ricerca e che gli acquisti siano avvenuti con riferimento ai prezzi di mercato.
Materiali minuti	- Copia della fattura; - Contabili bancarie e/o mandati di pagamento.

5.5. Spese di viaggio

I costi relativi a viaggi e soggiorni comprendono le spese per i viaggi, il vitto e l'alloggio del personale (dipendente o parasubordinato) che si occupa dell'esecuzione del progetto, strettamente legati alla realizzazione del progetto e alla disseminazione dei risultati progettuali nelle forme previste. Non sono ammissibili spese per la partecipazione a eventi se non hanno una finalità interne al progetto anche se attinenti a temi inerenti alle finalità del progetto.

Tali spese possono essere riconosciute in conformità al trattamento previsto dal CCNL o aziendale di riferimento. Le suddette spese, in mancanza di trattamento previsto contrattualmente, dovranno essere determinate in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia.

Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici.

Può essere autorizzato direttamente l'uso del mezzo proprio nei seguenti casi, per cui si dovrà fornire dimostrazione:

- oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore economicità.

Anche l'uso del mezzo aereo è consentito, previa motivata autorizzazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, al quale fa carico la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggate salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede in cui si svolge la prestazione.

La documentazione (in copia) analitica delle spese di viaggio, vitto e alloggio è sempre necessaria.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa richiesta
Viaggi e soggiorni	Riunioni tra partner	- Convocazione del coordinatore, ordini del giorno, verbali; - Ogni altra prova dell'inerenza al progetto e della necessità del progetto;
	Partecipazioni a seminari o convegni	- Copia del programma della manifestazione e di tutto ciò che permetta di dimostrare la relazione tra i costi di partecipazione e gli obiettivi del progetto;
	In tutti i casi	- Copia delle autorizzazioni dei responsabili di progetto allo svolgimento della missione; - Copia delle note spese, sottoscritte dal personale che viaggia, contenenti il dettaglio delle singole spese sostenute con allegate le copie dei documenti di viaggio e trasferta (biglietti di trasporto, ricevute fiscali di alberghi, ristoranti ecc.); - Motivazione della missione.

5.6. Spese generali

La presente tipologia di costo è ammissibile nei limiti del 15% forfettario delle spese del personale senza necessità di dimostrazione.

Con riferimento al singolo beneficiario, tale categoria di spese comprende le spese generali direttamente imputabili al progetto.

6. COSTI NON AMMISSIBILI

Come già specificato nel Bando, non sono considerati ammissibili:

- i costi già sostenuti con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
- i costi relativi a quei beni o servizi calcolati in modo forfettario, medio o presuntivo, eccetto che per la quota di spese generali;
- la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
- l'acquisto di automezzi o autovetture ad eccezione di mezzi specificamente attrezzati come laboratori mobili ove necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca;
- i costi relativi ai mobili e agli arredi, alle opere edili ed impiantistiche;
- le spese di trasporto;
- qualsiasi tipo di manutenzione straordinaria;
- l'acquisto di attrezzature usate;
- gli oneri finanziari (interessi debitori, spese e perdite di cambio, ecc.);
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti, ecc.;
- le spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- l'accumulo di scorte;
- i contributi o gli apporti in natura;
- i costi che derivano dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra i partner di uno stesso raggruppamento.

7. FLUSSI FINANZIARI

Prima eventuale quota di contributo in anticipazione

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo pari al 20% del contributo concesso è necessario presentare la seguente documentazione:

- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio di inizio attività e richiesta di anticipo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;**
- fideiussione pari all'importo richiesto in anticipazione. La fideiussione potrà essere svincolata al momento dell'erogazione relativa al primo stato di avanzamento del progetto e, qualora sia incapiente, al momento dell'erogazione relativa allo stato di avanzamento successivo.

Erogazione del contributo

Il saldo del contributo a seguito della conclusione delle attività, previa presentazione della rendicontazione finale e verifica delle spese e verifica finale delle stesse.

In particolare potrà essere erogato in due tranches:

- **fino all'80% del contributo spettante al termine dello svolgimento da parte di Finaosta S.p.A. dei controlli sulle rendicontazioni intermedie delle spese sostenute (documentate da fatture quietanzate o altri documenti probatori equivalenti);**
- **saldo del 20% del contributo spettante a seguito dello svolgimento da parte di Finaosta S.p.A. dei controlli sulla rendicontazione finale e della positiva valutazione tecnico-scientifica dell'intero progetto.**